



All.3 alla delib. N 21 del 8.4.2014

Struttura: SECONDA ACCOGLIENZA – APPARTAMENTI

Tipologia: Appartamenti di Seconda Accoglienza

Denominazione: Associazione di Volontariato La Rete onlus

Indirizzo: Biella – Via Rocchetta,3

Telefono: 015/2521821 c/o Caritas diocesana

Capienza: 3 posti

Obiettivi del Servizio:

La finalità di tale risorsa è quella di dare alle persone la possibilità di sperimentare percorsi di autonomia supportati dalla presenza di un operatore e di volontari, con progettualità orientate al pieno reinserimento in autonomia nel tessuto sociale.

Trattandosi di alloggi di accoglienza temporanea, risulta evidente che il periodo di permanenza dell'ospite è funzionale all'acquisizione di una autonomia abitativa.

Destinatari del Servizio:

Possono accedere alla struttura persone con problematiche di tipo abitativo, che abbiano compiuto 18 anni e siano:

- cittadini/e italiani/e o stranieri/e, purchè regolarmente presenti sul territorio con perdita transitoria dell'abitazione e delle risorse economiche, in carico o meno ai Servizi Socio-Sanitari, con residenza in uno dei Comuni afferenti ai Consorzi
- cittadini italiani o stranieri regolarmente presenti sul territorio biellese senza fissa dimora o con residenza fittizia in un Comune afferente ad uno dei Consorzi

Personale impiegato:

Un operatore sociale referente dell'appartamento, incaricato di monitorare i percorsi personali degli ospiti, con il supporto dei volontari operanti negli appartamenti. L'operatore lavora in collegamento con l'équipe degli altri Servizi di Accoglienza ed in raccordo con lo Sportello di Accoglienza per tutto ciò che concerne gli aspetti organizzativi ed il lavoro con la rete dei servizi.

Attività dei volontari

Nella gestione degli Appartamenti di Seconda Accoglienza si punta sul coinvolgimento di volontari come supporto ed accompagnamento al fine di garantire una presenza ed una continuità quale base per la buona riuscita di percorsi verso l'autonomia.

I volontari accompagnano gli ospiti nella gestione di problematiche quotidiane e sono un importante punto di riferimento affettivo per persone che si trovano a vivere da sole e per le quali il rischio di isolamento spesso è un'ipotesi concreta. Svolgono il proprio servizio in raccordo con l'operatore referente della Seconda Accoglienza, e dove si rende necessario (ad es. in fase di inserimento di un ospite) con gli operatori dello Sportello Accoglienza.

I volontari coinvolti hanno svolto un corso di formazione organizzato dall'Associazione, da Caritas, o in generale dall'Ats, e vengono supportati attraverso incontri di gruppo quindicinali con operatori o personale qualificato.

**Durata della permanenza:**

La durata della permanenza viene concordata al momento della condivisione e sottoscrizione del progetto. La durata massima prevista è di 12 mesi.

Modalità di accesso al Servizio:

L'accesso agli appartamenti di seconda accoglienza è sempre conseguente ad una valutazione fatta dall'équipe dei Servizi di Accoglienza. Tale valutazione oltre all'analisi della situazione della persona, con particolare attenzione alle risorse ed ai vincoli presenti, prende in considerazione i percorsi precedentemente attivati ed il loro esito.

E' requisito indispensabile per l'accesso agli Appartamenti la presenza di una minima autonomia economica.

E' requisito imprescindibile per la permanenza negli appartamenti di seconda accoglienza, che la persona inserita non sia in una situazione di dipendenza da alcool o da sostanze psicotrope.

L'accesso e la permanenza sono sempre vincolati alla condivisione di un progetto individuale, sottoscritto da tutti i soggetti implicati.

I documenti richiesti al momento dell'ingresso sono:

- un documento di identità per la registrazione;
- il permesso o la carta di soggiorno o un visto turistico per i cittadini stranieri.

Attività quotidiane di cura di sé e degli spazi:

Gli aspetti di cura della propria igiene personale e di pulizia dei locali, vengono lasciati all'autonomia del singolo ma rimangono comunque oggetto del monitoraggio svolto dall'operatore e/o dai volontari.

Partecipazione economica ai costi di gestione:

Ogni ospite in Seconda Accoglienza è tenuto ad autocertificare il proprio reddito al momento dell'ingresso in struttura, ed è tenuto a comunicare successive eventuali variazioni durante la sua permanenza. L'ospite dovrà partecipare economicamente, in seguito alla definizione di un contributo comprendente le spese di conduzione (luce, acqua, riscaldamento, tasse comunali) indicato nel progetto educativo.

I contributi verranno raccolti entro il giorno 5 di ogni mese dallo Sportello Accoglienza.

Regole di comportamento e sanzioni in caso di violazioni:

L'ospite durante la permanenza nell'alloggio dovrà mantenere un comportamento rispettoso verso gli eventuali altri ospiti e verso i beni in utilizzo al suo interno (suppellettili, arredi, struttura, ecc...). Eventuali danni arrecati dovranno essere risarciti dallo stesso.

L'ospite dovrà partecipare agli incontri di verifica indicati nel progetto con gli operatori/volontari interessati, secondo le tempistiche previste dallo stesso

L'ospite non potrà in nessun caso condividere lo spazio a lui assegnato con esterni e non potrà ospitare altre persone. Eventuali visite di parenti o amici dovranno essere



concordate con gli operatori. E' fatto divieto per l'ospite eleggere propria residenza nell'alloggio.

Non è contemplata la presenza di animali all'interno degli alloggi.

I volontari dell'associazione "La rete" coinvolti nei progetti di Seconda Accoglienza e l'operatore referente del progetto educativo potranno effettuare verifiche e visite finalizzate al monitoraggio, anche non concordate con l'ospite.

Il mancato rispetto del presente regolamento sarà motivo di ammonimenti verbali e a seconda della gravità del comportamento o delle ripetute violazioni, si potrà arrivare fino alla sospensione o all'allontanamento dall'appartamento.